



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di progetti espositivi temporanei nell'ambito della programmazione di arte contemporanea 2024 del Comune di Napoli.

ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE CULTURALE FARO
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	-
Titolo Progetto	VANCANT
Linea di indirizzo di riferimento (Indicare, in modo inequivocabile, una delle Linee di indirizzo di cui all'art. 4 dell'Avviso)	<input type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 1 <input type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 2 <input checked="" type="checkbox"/> LINEA DI INDIRIZZO 3
Durata del progetto (allestimento e disallestimento inclusi) Linee di indirizzo 1 e 2 (dal 03 giugno 2024 al 31 dicembre 2024) Linea di indirizzo 3 (dal 03 giugno 2024 al 15 novembre 2024)	24/10/2024 – 15/11/2024
Date di inizio e fine esposizione proposte	26/10/2024 – 14/11/2024
Location degli eventi (Per le Linee di indirizzo 1 e 2)	Complesso Monumentale di San Severo al Pendino



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

1) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 Descrizione delle finalità generali del progetto espositivo e dei risultati attesi, in coerenza con i temi e gli obiettivi di cui all' art. 2 dell'Avviso pubblico.

(massimo 1500 caratteri¹)

La presente proposta progettuale è intesa come un omaggio alla città di Napoli da parte di Danilo Correale, artista nato in questa città ma da anni residente a New York e tra i più influenti nel panorama italiano ed europeo contemporaneo. Correale intende attivare la Chiesa di San Severo al Pendino con una nuova produzione ideata appositamente per l'occasione. Ricorrendo al suono, da sempre linguaggio centrale nella sua ricerca, l'artista propone un intervento mimetico progettato per rispondere alle qualità acustiche e spaziali della chiesa senza però oscurarne le peculiarità architettoniche e storico artistiche. Il lavoro è pensato per rivolgersi tanto a un pubblico di appassionati (coloro che già conoscono e apprezzano la ricerca di Correale) quanto a un pubblico generalista, nonché al flusso di passanti e turisti che quotidianamente popolano il Centro Storico di Napoli, facendo ricorso all'elemento della sorpresa. La chiesa, solitamente un luogo caratterizzato dal silenzio, diventa amplificatore di una traccia sonora pensata per indurre una profonda riflessione nel visitatore. Incentrandosi sulla potenza simbolica dell'applauso, un rituale collettivo non verbale che trascende i limiti imposti dalle lingue, l'opera è inoltre in grado di dialogare tanto con il pubblico locale quanto con quello internazionale. Il progetto sarà completato da una serie di workshop dedicati a giovani e studenti delle scuole napoletane e finalizzati alla creazione di una performance sonora collettiva.

1.2 Descrizione dell'evento espositivo e descrizione dell'allestimento comprensiva di specifiche tecniche ed elenco delle opere (allegare portfolio dell'artista/degli artisti e documentazione video/foto max 20 cartelle).

(massimo 3000 caratteri)

Descrizione progetto espositivo

Il progetto consiste in una nuova installazione sonora ideata dall'artista Danilo Correale appositamente per gli spazi della Chiesa di San Severo al Pendino, a cura di Vasco Forconi. L'opera propone un'analisi dell'applauso, un archetipo dell'interazione umana non verbale tradizionalmente associato alla fine di un evento (sportivo, politico, culturale, liturgico ecc.) di particolare rilevanza collettiva ed emotiva. Entrando nella chiesa il visitatore è accolto da un applauso fragoroso che risuona nello spazio e che sembra inizialmente suggerire un momento di celebrazione, gioia ed euforia (quasi fosse indirizzato a coloro che varcano le porte della chiesa). Questo applauso però si protrae troppo a lungo, quasi all'infinito, risultando assurdo e a tratti ipnotico, instillando progressivamente nello spettatore un senso di dubbio e di ambivalenza percettiva. Con Vacant, che in dialetto napoletano significa "vuoto" o "fine" e in inglese "vuoto" o "assente", Correale traccia una fenomenologia della fine facendo leva sulla potenza culturale intrinseca nell'applauso. Cosa succede quando un evento simbolico si conclude, i riflettori si spengono e torniamo repentinamente alla normalità? La speranza sottesa è che l'arte possa attivamente cambiare l'individuo, ma quale arte e quale evento collettivo riuscirà davvero a cambiarci? Saremo in

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

grado di fare tesoro dell'insegnamento insito in un evento simbolico e di farlo confluire in un'assunzione di responsabilità individuale? Queste sono alcune delle riflessioni che l'artista, in maniera velata, cerca di suscitare nel pubblico attraverso un lavoro incisivo ma smaterializzato, un'apparizione che interviene con gentilezza esaltando le architetture della chiesa. Quest'opera pensata per una fruizione tanto individuale quanto collettiva, si insinua nel flusso distratto che caratterizza la frequentazione del Centro Storico di Napoli offrendo un'interruzione sonora e poi percettivo-sensoriale in grado di suggerire, poeticamente, domande di ampio respiro, invitandoci a riflettere sulle responsabilità dell'individuo in un più ampio processo di trasformazione della realtà e della società.

Descrizione allestimento e tecnica

n. 12 casse autoportanti dislocate nella navata centrale della chiesa, controllate da un mixer multicanale, riprodurranno l'opera sonora in loop. I fili che collegano l'intera installazione saranno messi in sicurezza di vista al luogo/mostra, mentre i volumi saranno adeguati al contesto, in modo da non essere disturbanti per coloro che vivono lo spazio quotidianamente. Ogni cassa avrà una diffusione audio monodirezionale, ovvero a seconda della vicinanza con una cassa, o un gruppo di casse, l'esperienza di ascolto sarà diversa, permettendo a ogni visitatore di creare il proprio percorso all'interno della mostra e di muoversi liberamente nello spazio per fruire dell'opera.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività e originalità della proposta progettuale e delle misure che saranno adottate per assicurare il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato.

(massimo 2000 caratteri)

Il progetto è stato pensato appositamente per gli spazi della Chiesa di San Severo al Pendino. Correale ha sviluppato un lavoro unicamente sonoro, sia per rispondere alle qualità acustiche e spaziali della chiesa preservando la sua importanza storico-artistica, che con la volontà di rivolgersi a un pubblico il più ampio e diversificato possibile. Una particolare attenzione è riservata alla cittadinanza e alla dimensione locale del quartiere in cui sorge la chiesa, tramite l'assoluta gratuità della visita, gli orari di apertura prolungati, le visite in anteprima per la cittadinanza e la proposta di sviluppare dei workshop coinvolgendo studenti degli istituti limitrofi. In quest'ottica, il personale di sala - appositamente formato per ingaggiare, raccontare e invitare al dialogo il pubblico - sarà a disposizione per l'intera durata del progetto. Infine, sarà realizzata una campagna di comunicazione dedicata che possa incuriosire e ingaggiare un pubblico diversificato, anche lontano da quello degli "addetti ai lavori" dell'arte contemporanea, in quanto questo progetto nasce in prima istanza come un omaggio di Correale alla città di Napoli e destinato primariamente a chi la vive nella quotidianità.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

1.4 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ'

I progetti espositivi per le linee di indirizzo 1 e 2 dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2024 e per la linea di indirizzo 3 dovranno svolgersi nel periodo dal 03 giugno al 15 novembre 2024.

Attività	Date previste (giorno/mese/2024)	Tipologia (acquisizione permesse/nullaosta, allestimento, svolgimento esposizione, disallestimento, etc.)
allestimento mostra	dal 24/10/2024 al 25/10/2024	allestimento
visite guidate in preview	26/10/2024	svolgimento attività
opening	26/10/2024	svolgimento attività
durata mostra	dal 27/10/2024 al 14/11/2024	svolgimento attività
worskshop	28/10/2024 e 29/10/2024	svolgimento attività
visite guidate	14/11/2024	svolgimento attività
disallestimento	15/11/2024	disallestimento

1.5 Descrizione delle diverse fasi di realizzazione del progetto espositivo e cronoprogramma delle attività

(massimo 1500 caratteri)

<p>Allestimento: 24/10/2024 09:00-13:00</p> <ul style="list-style-type: none">• arrivo del materiale tecnico;• prove di posizionamento delle casse autoportanti nello spazio <p>14:00-18:00</p> <ul style="list-style-type: none">• cablaggio e collegamenti al mixer• line check e soundcheck <p>25/10/2024 09:00-13:00</p> <ul style="list-style-type: none">• regolazione dei livelli sonori e soundcheck finale <p>14:00-18:00</p> <ul style="list-style-type: none">• messa in sicurezza di cavi e posizionamento canaline• formazione del personale di sala da parte del curatore del progetto e dell'artista <p>Opening: 26/10/2024 12:00-13:00</p> <ul style="list-style-type: none">• anteprima stampa con l'artista e il curatore <p>17:00-18:00</p> <ul style="list-style-type: none">• anteprima per la cittadinanza, con particolare attenzione agli abitanti del quartiere, con l'artista e il curatore <p>18:00-20:00</p> <ul style="list-style-type: none">• inaugurazione aperta al pubblico
--



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106**

apertura della mostra

dal 27/10/2024 al 14/11/2024

lun, mar, mer, ven 09:00 - 19:00

giovedì 09:00 - 21:00

sab e dom 13:00-19:00

- apertura al pubblico con gratuità

n.b. tutte le ore di apertura extra orario canonico di esercizio della chiesa, se concesse previa richiesta di permessi, saranno a cura del personale dell'associazione

worskshop

28/10/2024 e 29/10/2024

16:00-19:00

- svolgimento workshop con l'artista

visita guidata

14/11/2024

19:00-20:00

- visita guidata per la cittadinanza, con particolare attenzione agli abitanti del quartiere, con il curatore

20:00-21:00

- visita guidata aperta a tutti, con il curatore

disallestimento

15/11/2024

09:00-13:00

- smontaggio canaline, cavi e casse audio

14:00-18:00

- ricarica materiali
- controllo finale di corretto stato di rilascio dello spazio espositivo/chiesa

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (ideazione, realizzazione e gestione di eventi artistici) nonché dell'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Allegare **max 10 foto e 3 video**

(massimo 2000 caratteri)

L'Associazione Culturale Faro è un'associazione non riconosciuta che prende vita da istanze provenienti da nove under 35 che hanno deciso di investire le proprie esperienze e capacità nel mondo dei beni culturali al fine di progettare sul territorio campano che è diventato una missione comune. Lo scopo di Faro è quello di organizzare e promuovere, senza scopo di lucro, attività ed eventi culturali, sociali e ricreativi, a carattere diffuso, che ambiscono alla valorizzazione della natura e della cultura. EG preciso compito dell'Associazione inoltre sostenere la sperimentazione e diffusione di modelli di sviluppo sostenibile, di tutela e di valorizzazione delle risorse naturali e culturali. All'interno di un contesto più ampio Faro vuole sostenere e diffondere la cultura e l'arte in tutte le sue forme, con particolare riguardo la musica e a seguire del teatro, della storia dell'arte antica e contemporanea, dell'archeologia, della poesia, dell'architettura, dell'enogastronomia e dello sport, in Italia e all'Estero. Nel corso degli anni l'associazione si è fatta promotrice di un festival diffuso, BLOC (<https://bloc-project.com/>) alla sua terza edizione e ed ha sviluppato diverse attività di consulenza per istituzioni culturali italiane di rilievo, di natura privata e pubblica. Le attività erogate dall'associazione vedono la collaborazione e partenariato di Ministero della Cultura, Legambiente Campania, Slowfood Campania, Provincia di Salerno, Camera di Commercio Salerno, Ente Parco Nazionale del Cilento, Consac Gestioni Idriche S.p.a., Iren S.p.a.

L'associazione Culturale "Faro", si ispira alla omonima convenzione, traendone da questa la mission di incoraggiare a riconoscere che gli oggetti e i luoghi non sono, di per sé, ciò che è importante del patrimonio culturale.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106





COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

2.2 Descrizione delle pregresse attività realizzate al fine di offrire sostegno alle realtà artistiche emergenti.

(massimo 1500 caratteri)

L'Associazione Culturale Faro ha lavorato sin dalla sua fondazione attraverso il principio di coltivare contaminazione tra arti e comunità. Al fine di conseguire tale scopo nel corso degli ultimi quattro anni di programmazione ha sviluppato programmi di adesione di giovani artisti del territorio in programmi di workshop basati in attività di coprogettazione a base culturale che hanno portato alla realizzazione di opere d'arte urbana all'interno di territori dell'entroterra cilentano grazie al sostegno di ANCI. <https://bloc-project.com/farm-2/>

2.3 Descrizione della struttura organizzativa e gestionale del progetto espositivo, con particolare riferimento alle infrastrutture, materiali e immateriali, predisposte per assicurare i servizi di (presente nel punto dedicato alla comunicazione) informazione, prenotazione, accoglienza, nonché eventuali servizi aggiuntivi volti a migliorare la fruizione dell'iniziativa anche attraverso modalità che favoriscano l'inclusione dei cittadini diversamente abili.

(massimo 1500 caratteri)

All'interno della compagine sociale dell'associazione vi sono i seguenti funzioni/ruoli:

- - Direzione Artistica;
- - Partnership istituzionali ed euro-progettazione;
- - Legal e contratti;
- - Design e Grafica;
- - Comunicazione e Ufficio Stampa
- - Impatto sociale e ambientale

La struttura gestionale sopra elencata si occupa di sviluppare progettualità a base culturale attraverso anche l'aiuto delle seguenti istituzioni: Ministro del Cultura, Le-gambiente Campania, Camera di Commercio Salerno.

Si aggiungono alle risorse umane interne al progetto collaboratori esterni essenziali alla realizzazione del progetto:

Vasco Forconi, curatore del progetto

Vasco Forconi è un curatore, ricercatore e docente. Attualmente è parte dell'Ufficio curatoriale ed editoriale del MACRO - Museo di Arte Contemporanea di Roma e docente di studi curatoriali presso la NABA, Nuova Accademia di Belle Arti. Ha collaborato con diverse istituzioni culturali in Italia e all'estero, tra cui: Konstfack University (Stoccolma), V-A-C Foundation (Mosca), Amant Foundation (Siena/New York), Alexander and Bonin (New York)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106**

Sara Cattaneo: exhibition producer

UC Studio: ufficio stampa e comunicazione (fondato da Roberta Pucci e Chiara Giuliani)

3. LOCATION

A) Descrizione della/e location prescelta/e con particolare attenzione a, pertinenza, innovatività e adeguatezza con indicazione della capienza massima e delle misure eventualmente poste in essere per assicurare il superamento delle barriere architettoniche (valida per le Linee di indirizzo 1 e 2).

B) Descrizione degli elementi di dialogo con la location e della propria visione dello spazio (valida per la Linea di indirizzo 3).

(massimo 2000 caratteri)

- A) Il complesso monumentale della Chiesa di San Severo al Pendino è una struttura che ha altresì visto l'esecuzione di altre attività espositive ed ha pertanto altresì tutte le misure di sicurezza necessarie per lo svolgimento della mostra. L'associazione mette a supporto del pubblico con disabilità un supporto all'accesso ove sia necessario. La capienza massima di pubblico complessivo che potrà fruire contemporaneamente è di 100 pax.
- B) l'opera è stata pensata dall'artista appositamente per lo spazio della Chiesa di San Severo al Pendino. L'open call aperta dal bando in oggetto ha fatto decidere all'artista di produrre una nuova opera ad hoc per la città di Napoli, con particolare riferimento agli spazi della Chiesa, intesi come luogo di aggregazione per la cittadinanza, con particolare attenzione alle qualità architettoniche e spaziali del luogo. Proprio l'architettura della chiesa ha portato l'artista a lavorare sulla spazializzazione del suono, permettendogli di dialogare con rispetto verso la tradizione storico artistica e la valenza sociale e spirituale del luogo.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

4. CAPACITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il coinvolgimento del territorio di riferimento.

(massimo 1000 caratteri)

L'insieme dell'attività di workshop, che si intende di collaborare con gli istituti scolastici limitrofi (Liceo Artistico Statale, dall'Accademia di Belle Arti e dal Conservatorio di San Pietro a Majella) e le attività di comunicazione dedicate ad un pubblico con disabilità sono i principali mezzi di coinvolgimento del territorio. La comunità di riferimento dell'area rappresenta pertanto un mezzo di veicolo di partecipazione e di comunicazione del messaggio di Vacant'.

5) PIANO DI COMUNICAZIONE

Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione (ufficio stampa e pubbliche relazioni, social network, campagne pubblicitarie outdoor, materiali promozionali quali ad esempio cartoline, brochure, roll-up, etc) e delle eventuali strategie poste in essere.

(massimo 2000 caratteri)

La comunicazione del progetto si muoverà su diversi canali, online e offline, mettendo in campo una serie di azioni con la stampa attraverso un Ufficio Stampa di settore ingaggiato per il progetto, con una rete di attori locali e di partner sul territorio che possano diffondere la notizia, ma anche una campagna di pubbliche relazioni con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere un pubblico ampio e appassionato a livello nazionale.

La stampa sarà invitata a partecipare all'evento di presentazione in anteprima con l'obiettivo di diffondere l'annuncio della mostra a un pubblico specializzato in arte contemporanea e cultura sia locale che nazionale.

La campagna social sarà affidata ai canali dei diversi soggetti coinvolti nel progetto, attraverso una campagna grafica dedicata che miri alla maggiore diffusione della notizia dell'apertura, ma anche all'approfondimento dei contenuti attraverso interviste e format dedicati.

Per aumentare la diffusione della notizia della mostra sul territorio sarà prevista la realizzazione di cartoline o locandine da distribuire nei luoghi di riferimento dei pubblici che si vogliono coinvolgere.

Presso la sede espositiva saranno inoltre diffusi materiali di comunicazione cartacei e digitali.

Fondamentale ai fini della realizzazione di contenuti di approfondimento è la documentazione foto/video del lavoro svolto, affinché si sottolinei l'importanza culturale del progetto, della sua connessione con lo spazio, con la città, e che inoltre racconti il processo e documenti la relazione con il pubblico nei momenti di workshop.

Particolare attenzione verrà posta su modalità, linguaggi e formati di comunicazione inclu-



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

sivi, che siano fruibili da persone anche con disabilità.

6) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE (incontri e/o visite con l'artista e/o il curatore, attività laboratoriali e didattiche, performance artistiche, ecc.)

(massimo 1500 caratteri)

Workshop

Attraverso una serie di workshop, Danilo Correale intende guidare un gruppo di studenti del territorio napoletano (provenienti principalmente dal limitrofo Liceo Artistico Statale, dall'Accademia di Belle Arti e dal Conservatorio di San Pietro a Majella) in un processo collettivo finalizzato all'ideazione e alla creazione di una performance e/o coreografia incentrata sul linguaggio sonoro. Il workshop prende avvio da un'analisi delle evoluzioni nella gestualità corporea contemporanea, con particolare attenzione ai cambiamenti introdotti dalla pervasività dei mezzi digitali, per giungere a una classificazione dei *gesti popolari e impopolari* più caratteristici del nostro tempo, che verranno poi trasformati e tradotti in suono. La serie di workshop, sviluppati a partire dalla lunga esperienza dell'artista in campo educativo e pedagogico, intendono offrire un'esperienza produttiva attraverso la quale i partecipanti possano confrontarsi con le diverse fasi di un processo creativo, della messa a punto dell'idea (in questo caso la costruzione di un glossario collettivo) fino alla progettazione e alla implementazione di una performance.

Visite di approfondimento

Nel corso della mostra verranno offerte una serie di visite guidate della mostra (in lingua italiana e inglese) da parte dell'artista e del curatore della mostra.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA
ARCU 1106

6.1 CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ' COLLATERALI ALL'ESPOSIZIONE

Per le linee di indirizzo 1 e 2 dovranno svolgersi nel periodo dal 3 giugno al 31 dicembre 2024 e per la linea di indirizzo 3 dovranno svolgersi nel periodo dal 03 giugno al 15 novembre 2024.

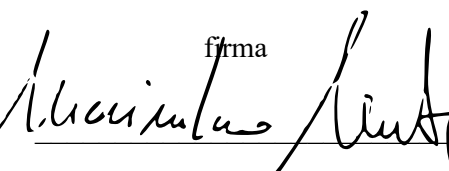
Attività	Date previste (giorno/mese/2024)
visite guidata in preview	26/10/2024
worskshop	29/10/2024 e 30/10/2024
visite guidate	14/11/2024


Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

12/03/2024

firma



 Associazione Culturale Faro
Via Pavia Pozzino, n. 13
04070 - Velle della Lucania (SA)
CF: 05066710657
P.IVA: 05066710657